

IL MIO GIOCO PREFERITO, CLASSE 3^A, SCUOLA ANNA FRANK, DRUENTO

Il mio gioco preferito si chiama Cluedo, un gioco di società'.
Si gioca in più persone e lo scopo è scoprire chi è l'assassino.
Vengono distribuite le carte a ciascun giocatore e poi comincia la partita.
Un giocatore tira i dadi e si sposta in avanti rispetto al numero che ha fatto,
entra in una stanza e fa un'ipotesi sull' arma del delitto e sull' assassino e si vince trovando l'assassino e l'arma del delitto giusta.
Di solito gioco con i miei amici ma in quarantena sto giocando con la mia famiglia e gioco quando mi annoio e così trascorro 2 ore in compagnia.
Questo gioco mi piace perché bisogna fare i detective e scoprire le cose.

Alessandra

Il mio gioco preferito si chiama "Uno" ed è un gioco di carte.
Ho scoperto questo gioco la scorsa estate al mare perché i miei amici, conosciuti in spiaggia, lo avevano e mi hanno insegnato a giocare.
Ho trascorso molto tempo sotto l'ombrellone a giocare a "Uno" con i miei amici aspettando di poter fare il bagno e quando tornavo a casa alla sera giocavo anche con mia mamma e mio papà infatti sono diventato un campione!
Giocavo a "Uno" anche a scuola durante l'intervallo con i miei compagni e vincevo quasi sempre.
Durante questa quarantena ho giocato parecchie volte con mia mamma e mio papà.
Le regole di "Uno" sono le seguenti: bisogna mischiare le carte e poi distribuirne sette per ogni giocatore sempre in senso orario, le

carte rimanenti si lasciano in centro al tavolo coperte (servono per pescare) e viene girata solo la prima carta che serve per iniziare il gioco.

Ogni giocatore scarta una carta o dello stesso valore di quella al centro o dello stesso colore, se per caso un giocatore non ha nessuna carta adatta ne pesca una dal mazzo.

Oltre alle carte numerate troviamo anche: la carta “+4” (si utilizza se non si hanno carte da scartare, si può decidere il colore e l’avversario successivo prende quattro carte dal mazzo saltando il turno), la carta “+2” (il giocatore successivo prende due carte e salta il turno), la carta “cambia giro” (viene invertito il senso di gioco), la carta “cambia mazzo” (si può rubare il mazzo ad un altro giocatore e decidere il colore), la carta “cambia colore” (si può cambiare il colore), la carta “stop” (il giocatore successivo salta un giro).

Le penalità sono due : la prima è se un giocatore imbrogliando usa la carta “+4”(anche se in mano ha una carta giocabile) il giocatore stesso prende sei carte dal mazzo e la seconda se un giocatore non grida “Uno!” quando si rimane con una sola carta prende due carte per penitenza.

L’obiettivo finale è quello di rimanere senza carte.

Mi piace giocare a “Uno” perché è divertente e si può giocare in compagnia anche se quando perdo mi arrabbio ma poi mi concentro per dare il massimo nella partita successiva.

Tommaso

Il mio gioco preferito si chiama “Prendi il palloncino” e l’ho inventato io.

Si gioca in casa o in qualsiasi posto che abbia un soffitto non troppo alto.

Queste sono le regole:

- 1) Bisogna tirare un palloncino e cercare di farlo toccare al soffitto.

- 2) Ogni giocatore ha dieci vite e se fa cadere il palloncino ne perde una.
- 3) Si fanno venti tiri e ogni volta che il palloncino tocca il soffitto il giocatore acquista un punto.
- 4) Vince chi ha più punti.

Io faccio questo gioco con mio fratello per circa venti minuti, quando ho del tempo libero.

Mi piace perché salto in alto e vedo il palloncino volare.

Anita

Il mio gioco preferito è “Indovina chi?”. Questo gioco l'ho ricevuto per regalo a Natale. Avevo visto tante volte la pubblicità in televisione e lo desideravo tanto. Esistono due tipi di “Indovina chi?” ma quello che ho ricevuto e che descrivo è quello elettronico. Le regole sono molto semplici. Si gioca uno contro l'altro, seduti uno di fronte all'altro. Il tabellone è quadrato e ha due piedistalli bianchi, che lo tengono in posizione verticale. Ha due facciate, una blu e una rossa. Su ogni facciata ci sono una serie di finestrelle con dei personaggi che hanno delle caratteristiche diverse. Per esempio, il signor Bruno ha un bel cappello azzurro, i capelli biondi, la pelle chiara, non ha baffi e non ha la barba. Ogni giocatore sceglie con un riquadro giallo un personaggio, che sarà quello che l'altro giocatore deve indovinare, facendo delle domande. Dopo aver scelto il personaggio bisogna aprire tutte le finestrelle. Poi si accende il gioco. Il primo giocatore fa una domanda, come per esempio: il tuo personaggio ha gli occhiali? Se la risposta è sì, si deve schiacciare un pulsante blu, che vuol dire che ha indovinato un particolare del personaggio e deve chiudere tutte le finestrelle che hanno il personaggio senza quel particolare. Mentre se ha sbagliato deve schiacciare un pulsante rosso, che indica che quel personaggio non ha quel particolare e deve chiudere e tutte le finestrelle che hanno quel particolare. Dopo aver fatto una serie di domande, si può provare a

indovinare il personaggio che ha scelto l'avversario, inserendo una chiave in una fessura; se esce un suono di vittoria hai indovinato il personaggio, mentre se hai sbagliato esce un suono di sconfitta e il gioco va avanti finché uno dei due giocatori non indovina il personaggio dell'altro. Di solito gioco a Indovina chi? con mia sorella o con mio cugino. Ci gioco molto spesso perché mi diverto molto, infatti a volte non mi accorgo del tempo che passa e ci gioco anche per delle ore. Questo gioco mi piace molto perché mi fa sentire un vero detective e mi incuriosisce il fatto di sapere quale personaggio ha scelto l'altro giocatore.

Federico.